

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA S.R.L.
Sede: VIA CIRCONVALLAZIONE CLEMENTINA 50
SERVIGLIANO FM
Capitale sociale: 92.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: FM
Partita IVA: 00948030440
Codice fiscale: 00948030440
Numero REA: 153611
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 352200
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		

	31/12/2025	31/12/2024
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	11.718.972	11.912.621
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.100	5.100
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>11.724.072</i>	<i>11.917.721</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	442.554	429.829
esigibili entro l'esercizio successivo	421.062	408.337
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.492	21.492
IV - Disponibilit� liquide	1.997.840	1.801.940
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.440.394</i>	<i>2.231.769</i>
D) Ratei e risconti	11.192	22.783
<i>Totale attivo</i>	<i>14.175.658</i>	<i>14.172.273</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	92.000	92.000
IV - Riserva legale	18.400	18.400
VI - Altre riserve	11.292.918	11.031.715
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	311.767	261.202
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>11.715.085</i>	<i>11.403.317</i>
B) Fondi per rischi e oneri	447.695	447.695
D) Debiti	2.008.041	2.316.501
esigibili entro l'esercizio successivo	1.231.436	1.405.806
esigibili oltre l'esercizio successivo	776.605	910.695
E) Ratei e risconti	4.837	4.760
<i>Totale passivo</i>	<i>14.175.658</i>	<i>14.172.273</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	915.422	850.799
5) altri ricavi e proventi	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
contributi in conto esercizio	28.371	28.371
altri	-	2
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>28.371</i>	<i>28.373</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>943.793</i>	<i>879.172</i>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	63.035	82.827
8) per godimento di beni di terzi	4.736	4.697
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	401.589	397.430
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	401.589	397.430
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>401.589</i>	<i>397.430</i>
14) oneri diversi di gestione	4.069	3.853
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>473.429</i>	<i>488.807</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	470.364	390.365
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	10.049	17.471
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>10.049</i>	<i>17.471</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>10.049</i>	<i>17.471</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	41.510	40.207
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>41.510</i>	<i>40.207</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(31.461)</i>	<i>(22.736)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	438.903	367.629
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	127.136	106.427
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>127.136</i>	<i>106.427</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	311.767	261.202

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31.12.2025

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario e della redazione della relazione di gestione per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale ed al fine di fornire un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c. e della redazione della relazione di gestione ex art.2428 c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio; essa, infatti, assume funzione descrittiva, informativa ed esplicativa dei fatti aziendali non immediatamente comprensibili dal mero esame dei prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Gli importi sono stati arrotondati per difetto per valori decimali inferiori a 0,50 centesimi di Euro e per eccesso per valori decimali superiori o uguali a 0,50 centesimi di Euro.

L'eventuale saldo delle differenze positive e/o negative da arrotondamento all'unità di Euro, ove esistente, a livello patrimoniale è imputato alla Riserva di arrotondamento compresa nel Patrimonio Netto, mentre con riferimento ai valori di Conto Economico, è imputato fra gli altri ricavi e proventi o gli oneri diversi di gestione; tali arrotondamenti all'unità di Euro non hanno avuto alcuna rilevanza contabile per la società, avendo valenza esclusivamente extracontabile.

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta della presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera

Attività svolte

La società è proprietaria dell'impianto di distribuzione gas (condotte) nei Comuni della Media Valle del Tenna; attualmente l'impianto è dato in concessione.

Informativa sull'andamento aziendale

Il Consorzio con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 01 febbraio 2005 e con effetto dal 10 febbraio 2005, atto Notaio Francesco Ciuccarelli di Fermo repertorio n. 21493 raccolta n. 5416, si è trasformato in società a responsabilità limitata con capitale sociale posseduto interamente da enti pubblici.

Si rinvia alla relazione sulla gestione allegata al Bilancio per una maggiore esposizione di questi con gli altri fatti rilevanti avvenuti durante l'anno.

.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le quote di ammortamento dell'esercizio sono state determinate sulla base delle seguenti aliquote massime ordinarie (D.M. 31 dicembre 1988) e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Si specifica che l' aliquota di ammortamento degli impianti e macchinari – condotte è stata stabilita in base alla perizia redatta dall'Ing. Dante Fabbioni di San Benedetto del Tronto con la quale è stata determinata la stima della vita utile delle condotte pari a 50 anni (percentuale di ammortamento 2%) che coincide con la quota di ammortamento stabilita dall'art.102 bis Dpr 917/1986 e circolare 50E del 28.11.2005.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari - Condotte	2,00
Attrezzature industriali e commerciali	10,00
Mobili e Macchine ordinarie d'ufficio	12,00
Macchine d'Ufficio Elettriche ed elettroniche	20,00

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.)

Valore delle Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value". L'importo delle partecipazioni iscritto in bilancio di euro 5.100 rappresenta;

- per euro 5.000 una quota sociale dell'Artigiancredito Toscano, consorzio fidi che si occupa del rilascio delle garanzie per l'erogazione di finanziamenti a medio e lungo termine.
- per euro 100 quota per partecipare all'associazione ASMEL;

Le partecipazioni in altre imprese iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 342/2000 si precisa che le partecipazioni immobilizzate tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2025 non sono state oggetto di rivalutazioni..

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 23.000..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti pluriennali ed aventi durata superiore a cinque anni.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame dei ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti pluriennali ed aventi durata superiore a cinque anni.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Riduzione di valore delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.828	19.878.256	5.100	19.898.184
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.828	7.965.635	-	7.980.463

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	-	11.912.621	5.100	11.917.721
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	207.940	-	207.940
Ammortamento dell'esercizio	-	401.589	-	401.589
Totale variazioni	-	(193.649)	-	(193.649)
Valore di fine esercizio				
Costo	14.828	20.086.196	5.100	20.106.124
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.828	8.367.224	-	8.382.052
Valore di bilancio	-	11.718.972	5.100	11.724.072

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	14.828	14.828
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.828	14.828
Valore di bilancio	-	-
Valore di fine esercizio		
Costo	14.828	14.828
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.828	14.828
Valore di bilancio	-	-

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	19.865.176	5.150	7.930	19.878.256
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.952.744	5.150	7.741	7.965.635
Valore di bilancio	11.912.432	-	189	11.912.621
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	207.940	-	-	207.940
Ammortamento dell'esercizio	401.463	-	126	401.589
<i>Totale variazioni</i>	<i>(193.523)</i>	-	<i>(126)</i>	<i>(193.649)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	20.073.116	5.150	7.930	20.086.196
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.354.207	5.150	7.867	8.367.224
Valore di bilancio	11.718.909	-	63	11.718.972

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.100	5.100
Valore di bilancio	5.100	5.100
Valore di fine esercizio		
Costo	5.100	5.100
Valore di bilancio	5.100	5.100

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	192.533	34.357	-	-	132.879	94.011	98.522-	51-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Note credito da emettere a clienti terzi	-	-	-	-	26.739	26.739-	26.739-	-
	Clienti terzi Italia	215.775	1.269.632	-	-	1.131.647	353.760	137.985	64
	Depositi cauzionali vari	625	-	-	-	-	625	-	-
	Crediti V/Soci rimborso spese perizia (P)	20.868	-	-	-	-	20.868	-	-
	Credito V/Regione Marche x Transazione Carige	23.000	-	-	-	-	23.000	-	-
	Fornitori terzi Italia	29	-	-	-	-	29	-	-
	Ritenute subite su interessi attivi	-	7.155	-	-	7.155	-	-	-
	Fondo Svalutazione crediti Tassato	23.000-	-	-	-	-	23.000-	-	-
	Totale	429.830	1.311.144	-	-	1.298.420	442.554	12.724	

Crediti distinti per durata residua

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	442.554	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	421.062	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	21.492	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

L'importo di euro 21.492 iscritto tra i crediti oltre i 12 mesi ma entro i 5 anni rappresenta:

- euro 625 per depositi cauzionali.

- Euro 20.867 crediti diversi verso soci per il rimborso spese sostenute dalla società per conto dei comuni soci per la perizia tecnica dell'impianto.

Come già indicato in precedenza, a titolo precauzionale è stato iscritto un fondo svalutazione crediti di euro 23.000 a copertura del rischio del mancato incasso del credito verso la Regione Marche.

Variazione delle disponibilità Liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilità liquide</i>									
	Posta C/C Partitario	162	-	-	162	-	-	162-	100-
	Banca c/corrente	1.801.478	1.246.854	-	-	1.050.794	1.997.538	196.060	11
	Cassa contanti	300	-	-	-	-	300	-	-
	Arrotondamento	-					2	2	
	Totale	1.801.940	1.246.854	-	162	1.050.794	1.997.840	195.900	

Analisi variazioni dei ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei attivi	17.471	10.049	-	-	17.471	10.049	7.422-	42-
	Risconti attivi	5.312	1.144	-	-	5.312	1.144	4.168-	78-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	22.783	11.193	-	-	22.783	11.192	11.591-	

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Variazione del Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	92.000	-	-	-	-	92.000	-	-
	Totale	92.000	-	-	-	-	92.000	-	-
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale (con utili fino al 2007)	18.400	-	-	-	-	18.400	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale		18.400	-	-	-	-	18.400	-	
<i>Altre riserve</i>									
	Ris.straordin.(con utili fino al 2016)	2.163.311	-	-	-	-	2.163.311	-	-
	Ris.straordin.(con utili fino al 2007)	1.509.808	-	-	-	-	1.509.808	-	-
	Riserva straor. (con utili fino al 2017)	148.795	-	-	-	-	148.795	-	-
	Riserva straordinaria	1.075.273	261.202	-	-	-	1.336.475	261.202	24
	Riserva da Vers.in C/Capitale (Soci)	6.134.528	-	-	-	-	6.134.528	-	-
	Arrotondamento	-					1	1	
Totale		11.031.715	261.202	-	-	-	11.292.918	261.203	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	261.202	311.767	-	-	261.202	311.767	50.565	19
Totale		261.202	311.767	-	-	261.202	311.767	50.565	

Commento

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
I -	Capitale	92.000					
			Capitale	B	-	-	-
	Totale				-	-	-
IV -	Riserva legale	18.400					
			Utili	A;B	18.400	-	18.400
	Totale				18.400	-	18.400
VI -	Altre riserve	11.292.918					

Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
	Versamento soci c/capitale		Capitale	A;B;C;D;E	6.134.528	6.134.528	-
	Riserve straordinarie formate con utili		Utili	A;B;C;D;E	5.158.390	5.158.390	-
	Totale				11.292.918	11.292.918	-
	Totale Composizione voci PN				11.311.318	11.292.918	18.400
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro							

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2023	92.000	18.400	10.916.516	89.921	11.116.837
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	125.000-	-	125.000-
- Altre variazioni	-	-	89.921	89.921-	-
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	150.279	150.279
Saldo finale al 31/12/2023	92.000	18.400	10.881.437	150.279	11.142.116
Saldo iniziale al 01/01/2024	92.000	18.400	10.881.437	150.279	11.142.116
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	150.278	150.279-	1-
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	261.202	261.202
Saldo finale al 31/12/2024	92.000	18.400	11.031.715	261.202	11.403.317
Saldo iniziale al 01/01/2025	92.000	18.400	11.031.715	261.202	11.403.317
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	261.203	261.202-	1
Risultato dell'esercizio 2025	-	-	-	311.767	311.767
Saldo finale al 31/12/2025	92.000	18.400	11.292.918	311.767	11.715.085

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

b) composizione della riserva Straordinaria

Riserve Straordinarie	Importo
Utili degli esercizi Precedenti accantonati a riserva straordinaria	5.158.390
Totale	5.158.390

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Importo
Versamento Soci in c/c capitale	6.134.528
Totale	6.134.528

La riserva di capitale si è generata a seguito della trasformazione dell'ex consorzio in società a responsabilità limitata; nell'assemblea straordinaria è stato deliberato di costituire per la nuova società un capitale sociale di euro 92.000; l'importo del vecchio fondo consortile eccedente è stato accantonato nella riserva versamento soci in c/c capitale.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondi per rischi e oneri</i>									
	Fondo imposte differite	447.695	-	-	-	-	447.695	-	-
	Totale	447.695	-	-	-	-	447.695	-	

Debiti

Introduzione

Variazione e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Posta C/C Partitario	-	280	162-	-	-	118	118	-
	Mutui/Finanziamenti Partitari	1.632.626	-	-	-	128.699	1.503.927	128.699-	8-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	373.600	242.709	-	-	369.440	246.869	126.731-	34-
	Fornitori terzi Italia	4.754	318.230	-	-	317.228	5.756	1.002	21
	Erario c/liquidazione IVA	37.510	226.796	-	-	253.579	10.727	26.783-	71-
	Erario c/rit.redd.lav.aut., agenti,rapp.	910	8.157	-	-	8.814	253	657-	72-
	Erario c/IRES	39.776	104.848	-	-	125.772	18.852	20.924-	53-
	Erario c/IRAP	6.380	22.287	-	-	24.882	3.785	2.595-	41-
	Anticipo da ATS	42.000	-	-	-	-	42.000	-	-
	Debiti Diversi Partitario	149.005	2.243	-	-	-	151.248	2.243	2
	Debiti Verso Amministratori per anticipi in nome	2.767	-	-	-	-	2.767	-	-
	Debiti verso soci per Dividendi	27.174	-	-	-	5.435	21.739	5.435-	20-
Totale		2.316.502	925.550	162-	-	1.233.849	2.008.041	308.461-	

I debiti verso erario per Irap di euro 3.785 sono esposti al netto degli acconti versati durante l'esercizio per euro 18.502 ed i debiti verso erario per IRES di euro 18.852 sono al netto degli acconti corrisposti durante l'esercizio per euro 83.383 ed al netto delle ritenute subite per euro 7.155.

Dettaglio debiti diversi

Descrizione	Importo Debito entro 12 mesi	Importo Debito oltre 12 mesi ed Entro 5 Anni	Debito Oltre 5 Anni	Totale
Debiti verso Intesa San Paolo per interessi su rate mutuo sospese moratoria sisma	23.911	-	-	23.911

Debiti Verso MPS per interessi su rata mutuo sospesa per moratoria sisma	127.337	-	-	127.337
Totale	151.248	-	-	151.248

Debiti distinti per durata residua

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti sociali con indicazione della loro durata residua.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	2.008.041	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.231.436	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	595.105	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	181.500	-	-	-

Per quanto riguarda i debiti verso banche, si specifica che in tale voce sono compresi i mutui contratti dalla società per finanziare la costruzione delle linee di metanizzazione. Viene di seguito indicato il dettaglio degli stessi:

<i>Mutuo</i>	<i>Importo Totale Debito</i>	<i>Importo Debito entro 12 mesi</i>	<i>Importo Debito oltre 12 mesi ed entro 5 anno</i>	<i>di Cui Debito Oltre 5 Anni</i>
Mutuo N - Banca Intesa	593.232	593.232		
Mutuo O - Mps	397.367	55.879	242.310	99.178
Mutuo Q - Carifermo	513.327	78.212	352.794	82.321
Arrotondamento	1	-1	1	1
Totale	1.503.927	727.322	595.105	181.500

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	181.500	2.008.041	2.008.041

Commento

Tutti i finanziamenti sono di natura chirografaria; la società, per il mutuo contraddistinto dalla lettera (N) si è impegnata con una “delegazione pro solvendo sul proprio cassiere a valere sulle proprie entrate effettive accertate in base al conto aziendale reso ed approvato”; per il mutuo contraddistinto dalla lettera (O) la società si è impegnata "a canalizzare presso la banca Monte dei Paschi di Siena Spa un riferimento di lavoro pari al 50% del fatturato".

Inoltre, per alcuni finanziamenti per i quali sono stati approvati specifici contributi da amministrazioni regionali e provinciali, la società ha ceduto parte del contributo stesso a garanzia del rimborso delle rate.

Questi sono impegni di tipo principale o secondario della società che non sono quantificabili ma che vengono segnalati per una maggiore trasparenza delle informazioni di Bilancio.

Finanziamenti effettuati dai soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci da iscrivere nella voce altri debiti.

Commento

Ratei e risconti passivi

Analisi delle Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	4.760	4.837	-	-	4.760	4.837	77	2
	Totale	4.760	4.837	-	-	4.760	4.837	77	

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.
- le rettifiche dei saldi delle imposte differite per tener conto delle eventuali variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	4,73%	4,73%	4,73%	4,73%	4,73%

Imposte Differite Anticipate

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	1.865.383	-
Differenze temporanee nette	1.865.383	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	447.695	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	447.695	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Beni materiali	1.865.383	-	1.865.383	24,00	447.695	-	-

Commento

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
<i>Totale imposte anticipate</i>	-	-	-	-
Imposte differite				
Beni materiali	1.865.383	447.695	1.865.383	447.695
<i>Totale imposte differite</i>	<i>1.865.383</i>	<i>447.695</i>	<i>1.865.383</i>	<i>447.695</i>
Imposte anticipate su perdite ed eccedenza ACE				
- dell'esercizio		-		-
- degli esercizi precedenti		-		-
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	1.865.383-	447.695-	1.865.383-	447.695-
Effetto netto sul risultato d'esercizio		-		-
Effetto netto sul patrimonio netto	-	-	-	-
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte anticipate				
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite				

Fiscalità differita IRAP

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive Irap, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico per questa imposta. Non sono state escluse voci dal computo della fiscalità differita attiva e passiva.

Prospetto di Riconciliazione Ires/Irap

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	438.902	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	105.336	
Saldo valori contabili IRAP		470.364
Aliquota teorica (%)		4,73

	IRES	IRAP
Imposta IRAP		22.248
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	-	-
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	453	813
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	2.488	-
Totale imponibile	436.867	471.177
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	-	
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		-
Totale imponibile fiscale	436.867	471.177
Totale imposte correnti reddito imponibile	104.848	22.287
Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP)	-	-
Imposta netta	104.848	22.287
Aliquota effettiva (%)	23,89	4,74

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.600	10.000

Commento

Compensi Revisore Legale o società di Revisione

Si specifica che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella nostra società è stata attribuita al Collegio Sindacale sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di revisione legale; nel compenso deliberato e corrisposto a tale organo di controllo è compresa anche la parte relativa alla revisione legale che per l'anno 2025 è pari ad euro 3.000 oltre cap.

Nessun compenso è stato corrisposto per:

- altri servizi di verifica svolti;
- servizi di consulenza fiscale svolti;
- per altri servizi diversi della revisione legale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni non rilevanti e comunque concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnalano i seguenti fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio:

Conflitto in Iran e tensioni nel Medio Oriente

Il primo trimestre dell'esercizio 2026 è stato profondamente condizionato dall'improvvisa escalation bellica in Iran, avviata alla fine di febbraio, che ha introdotto significativi elementi di instabilità nel panorama energetico globale. A partire dal 28 febbraio, il conflitto ha determinato una drastica impennata delle quotazioni delle materie prime. Tale scenario risulta ulteriormente aggravato dall'instabilità logistica nello Stretto di Hormuz, snodo vitale per il transito del 20% del GNL mondiale.

L'inflazione rappresenta un fattore di incertezza che potrebbe incidere sulla struttura futura dei costi operativi, degli investimenti e degli approvvigionamenti di materia prima e prefigurare un possibile incremento del rischio di credito. I possibili effetti sono ovviamente dipendenti dalla durata ed evoluzione del conflitto.

Il DL 20 febbraio 2026 n. 21, contenente misure urgenti per la riduzione del costo dell'energia elettrica e del gas in favore delle famiglie e delle imprese, per la competitività delle imprese e per la decarbonizzazione delle industrie, è intervenuto aumentando di 2 punti percentuali l'aliquota IRAP per le imprese del comparto energetico per il periodo d'imposta 2026 e 2027; tra le attività interessate rientrano quelle di distribuzione del gas metano (Ateco - 35.2 Produzione di gas e distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte)

La distribuzione del gas naturale è un'attività regolata dall'autorità che ne determina le tariffe; è un servizio ritenuto essenziale e quindi non è stato soggetto a limitazioni nei periodi di emergenza; si ritiene che non dovrebbe avere importanti ripercussioni negative a livello di ricavi anche se indirettamente potrebbe essere coinvolta da una

restrizione della liquidità visto che i nostri clienti principali sono rappresentati dagli operatori che vendono il gas sul mercato finale e questi potrebbero avere problemi legati all'incasso dei crediti a seguito dell'aumento dei prezzi dei prodotti energetici. La direzione aziendale sta continuamente vigilando per verificare ed evitare problematiche causate da queste situazioni ed in particolare vengono monitorati costantemente i flussi di liquidità per mantenere l'equilibrio finanziario.

In questo momento l'attività è stata svolta in modo regolare e non si segnalano problematiche particolari che possono compromettere la continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Si precisa che la società è interamente partecipata da n. 17 (diciassette) enti pubblici.

Rivalutazione monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che sono stati ricevuti:

N. Ordine	Soggetto Erogante	Contributo Ricevuto	Data	Descrizione	Causale
n. 1	Regione Marche	28.371,00	16/12/2025	Contributo competenza anno 2025	Sovvenzione per la realizzazione di un estedimento della rete gas metano già esistente nel Comune di Monteleone di Fermo (L.R. 46/92 art.8 D.D.584/04)

Comunque, per una maggiore informazione si rimanda al registro nazionale degli aiuti di stato (www.rna.gov.it/trasparenza).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- accantonamento dell'intero ammontare dell'utile di euro 311.767,40 alla riserva straordinaria avendo la riserva legale raggiunto il limite stabilito dall'Art. 2430 c.c. .

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio

al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Servigliano, 31.03.2026

Dott. Marco Minnetti